



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. GERESCHI PONTASSERCHIO

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. GERESCHI
PONTASSERCHIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
28 Ottobre 2021
Delibera n°. 12, sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente prot. Del 07/10/2020 ed è stato
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 05/11/2021 con delibera n. 8*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

L'ambito territoriale, grazie alla vicinanza con la città di Pisa con la quale confina, offre alle scuole notevoli opportunità. L'ambiente è quello tipico della campagna pianeggiante situata a ridosso dei monti, che assicura grande disponibilità di spazi verdi strutturati e non. Il territorio è piuttosto popolato ed è suddiviso in 12 frazioni che conoscono un incremento demografico costante grazie alla presenza di numerosi ed efficienti servizi. La scuola è inserita nella Conferenza Educativa della zona Pisana che comprende i Comuni di Pisa, San Giuliano, Vecchiano, Calci, Vicopisano e Cascina ed attinge risorse dai

Servizi socio-sanitari della Societa' della Salute, che comprende anche i comuni sopra citati. Le risorse economiche sono rappresentate dalla presenza di aziende agricole e florovivaistiche, da imprese artigianali e commerciali anche di notevole rilevanza e dalla presenza di banche. Il territorio comprende anche i campi sperimentali della Facolta' di Agraria dell'Universita' di Pisa.

VINCOLI

Il territorio e' molto vasto ed e' distribuito su 12 frazioni. Negli ultimi anni vi e' stato un calo delle risorse pubbliche ed una riduzione delle risorse statali sia per il personale di vigilanza sia per i materiali e le tecnologie. Inoltre, si assiste ad un generale impoverimento delle famiglie da un punto di vista economico. In una frazione del Comune e' presente un nutrito nucleo di famiglie rumene per le

quali le difficoltà economiche sono particolarmente evidenti.

Registriamo ed affrontiamo un costante aumento dei bambini con Bisogni Educativi Speciali.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

- **Risorse dei Piani educativi di zona (PEZ) finanziati da Regione, Comuni e Provincia.**
- **Il Comune garantisce il trasporto scolastico, alcune uscite didattiche e le mense scolastiche.**
- **Risorse degli Enti Locali per manutenzioni, arredi, utenze.**
- **Libero contributo da parte delle famiglie.**
- **Servizio socio sanitario territoriale integrato con la scuola.**
- **Presenza nel territorio di:**
 - **Musei gestiti dall'Università di Pisa, dal**

Ministero dei Beni Culturali,

- **Ludoteca scientifica,**
- **Ludoteca,**
- **biblioteca comunale.**
- **Progetto La Zattera di inclusione sociale con "educativa di strada", sportello di ascolto per le famiglie, counseling per alunni, genitori, docenti.**
- **Strutture territoriali per la pratica sportiva.**
- **Convenzione con associazioni di volontariato per recupero scolastico.**
- **Circoli culturali per sponsorizzazione di iniziative e messa a disposizione di spazi sociali.**
- **Collaborazione con le Fondazioni.**

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO
DEGLI ESITI

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

In ottemperanza a quanto stabilito dalla Legge 107/15, la sottoscritta Dirigente Scolastica, dopo aver preso atto dei risultati finali del processo di Autovalutazione d'Istituto, pubblicato sul SITO dell'Istituto Gereschi e su SCUOLA IN CHIARO, dopo aver condiviso con il Collegio Unitario il Percorso che porterà verso il Piano di miglioramento e le scelte di Priorità relative all'organico del Potenziamento che diventerà successivamente Organico dell'Autonomia, dà al Collegio Docenti il seguente indirizzo pedagogico formativo ed amministrativo-organizzativo :



1. seguire il successo formativo delle alunne e degli alunni nei tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) attraverso la qualità della didattica e inclusione piena nei confronti di ogni fragilità e diversità, secondo quanto previsto dai principi fondanti della Costituzione italiana. .

2) formare il personale docente e non docente coerentemente con quanto sopra affermato e con gli obiettivi del Sistema Scolastico con particolare attenzione al lavoro di rete tra scuole.

3) organizzare in modo sicuro, innovativo e tecnologico il funzionamento scolastico ad ogni livello con modalità flessibili, funzionali efficienti e trasparenti, evitando sprechi di risorse e sovrapposizioni inutili di funzioni.

4) Attivare ogni azione funzionale alla collaborazione costruttiva con le famiglie degli alunni ed al loro coinvolgimento attivo .

Interagire con le istituzioni nazionali e territoriali , incluso il complesso mondo associativo.

5) costruire una cultura del monitoraggio sui percorsi attivati anche attraverso il confronto con l'esterno .

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Alla luce degli obiettivi generali indicati si individuano le seguenti priorità e traguardi:

Priorità	Traguardi
<p>Programmare lezioni e laboratori tenendo sempre presenti i bisogni di ciascun alunno: dalle eccellenze ai più fragili.</p>	<p>Fare in modo che un numero sempre maggiore di alunni ottenga buoni risultati nelle prove di Istituto, in relazione ai processi di sviluppo personali.</p>
<p>Riduzione della varianza tra le classi parallele delle scuole dell'Istituto.</p>	<p>Rendere il più possibile omogenei i risultati delle classi nelle prove standardizzate.</p>
<p>avere un numero sempre maggiore di ragazzi con valutazione superiore la sei per contrastare la</p>	<p>avere un numero sempre maggiore di ragazzi con valutazione superiore la sei per contrastare la</p>



dispersione scolastica previo percorso di potenziamento	dispersione scolastica previo percorso di potenziamento
Offrire agli alunni occasioni di affrontare prove diversificate e innovative rispetto a quelle più tradizionali.	Mantenere l'alto livello dei risultati delle prove nazionali.

Competenze Chiave Europee

Priorità	Traguardi
Curricolo di italiano, matematica e inglese in continuità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria.	Stesura del curricolo verticale di italiano, matematica e inglese con contenuti, metodologie, prove in uscita uguali per tutti nelle classi ponte.
Curricolo trasversale sulle competenze di cittadinanza	Educazione ambientale; alla memoria storica territoriale; educazione stradale; alla



	solidarietà e all'iniziativa personale; alla sicurezza.
--	---

Risultati A Distanza

Priorità	Traguardi
"Orientare" i ragazzi attraverso una progettazione mirata in collaborazione con il CRED di Zona e le opportunità di ogni tipo offerte dal territorio.	Potenziamento dell'inclusione con i progetti del PTOF e del Piano dell'Inclusione.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano

nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia

Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della

sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione,

dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

11) definizione di un sistema di orientamento

"OBIETTIVI DI PROCESSO":

- Curricolo- progettazione-valutazione
- inclusione e differenziazione
- continuità ed orientamento
- Orientamento strategico e organizzazione della scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE AGLI OBIETTIVI"

"Priorità" (Risultati scolastici)

1. Programmare lezioni e laboratori tenendo sempre presenti i bisogni di ciascun alunno: dalle eccellenze ai più fragili.
2. Riduzione della varianza tra le classi parallele delle scuole dell'Istituto.
3. Aumentare il livello delle competenze certificate in uscita al termine del primo ciclo
4. Offrire agli alunni occasioni di affrontare prove diversificate e innovative rispetto a quelle più tradizionali.
5. Curricolo di italiano, matematica e inglese in continuità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria.
6. Curricolo trasversale sulle competenze di cittadinanza.
7. "Orientare" i ragazzi attraverso una progettazione mirata in collaborazione con il CRED di Zona e le opportunità di ogni tipo offerte dal territorio.
8. Selezionare gli alunni di ogni classe in modo da avere un numero equilibrato di ragazzi con valutazioni di ogni livello, con PDP e PEI.

9. Percorso di attuazione di un curricolo verticale di lingua straniera, dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria di primo grado

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:"

Collaborazione con il Comune di S. Giuliano T. e le associazioni del territorio per la realizzazione del Progetto Memoria, di progetti legati all'Ambiente, all'Educazione alla Cittadinanza e alla Cultura.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

Curricolo trasversale sulle competenze di cittadinanza.

AREE DI INNOVAZIONE

CONTENUTI E CURRICOLI

Attività legate al PNSD; realizzazione del curricolo digitale verticale dall'infanzia alla secondaria.

SPAZI E INFRASTRUTTURE



Attivazione di tutti i progetti inseriti nel PNSD
all'interno delle classi e dei laboratori.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA	
Istituto/Plessi	Codice scuola
FRAZ. S.ANDREA PESCAIOLA	PIAA83501B
FRAZ. PUGNANO	PIAA83502C
FRAZ. COLOGNOLE	PIAA83503D
FRAZ. S.MARTINO A ULMIANO	PIAA83505G
PETER PAN ARENA METATO	PIAA83506L

IL GIARDINO DEI SEMPLICI	PIAA83507N
--------------------------	------------

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha

maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO.

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
MAZZINI	PIEE83501L
FILZI	PIEE83502N
BATTISTI	PIEE83503P
VERDIGI TEMPO NORMALE	PIEE83504Q
VERDIGI TEMPO PIENO	PIEE83505R
FERMI	PIMM83501G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e

gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

CURRICOLO DI SCUOLA

Le aree strategiche di intervento per il raggiungimento degli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) sono quattro:

- area della Qualità della Didattica che comprende i progetti e attività con contenuti e metodi innovativi finalizzati al successo formativo degli allievi;
- area dell'Inclusione sociale: sulla base del Piano dell'Inclusione

deliberato dal Collegio dei Docenti , promuove i progetti legati ai concetti di solidarietà e cittadinanza attiva, tenendo conto della legge 104, degli alunni DSA e BES, degli alunni stranieri e della cooperazione internazionale;

- area dell’Orientamento: comprende i progetti che promuovono le esperienze nuove finalizzate a sviluppare passioni e attitudini personali in ciascun allievo, compresa la scelta della scuola secondaria di secondo grado;
- area della Formazione: comprende i progetti e attività di formazione e autovalutazione finalizzate all’ottimizzazione delle risorse umane;
- area della Valutazione: comprende i progetti e attività con cui l’Istituto rende noti i risultati raggiunti al fine di attuare strategie di miglioramento;
- area dell’Organizzazione: comprende l’organigramma organizzativo dei dodici Plessi coordinati dalla dirigenza e dallo staff di Direzione (DS, Vicaria, DSGA, Collaboratori, Fiduciari, Figure Strumentali , Preposti) rispetto al lavoro di Assistenti

amministrativi, collaboratori scolastici, docenti a tempo indeterminato e determinato, assistenti specialistici, esperti esterni, Ente Locale, Conferenza di Zona Educativa, genitori ed Organi Collegiali eletti democraticamente, RSU, Territori di riferimento, Reti scolastiche, UST ed USR del MIUR, Revisori dei Conti, CODISCO, altre Istituzioni Scolastiche e non, Associazioni e Privati .

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Gruppi di lavoro sui curricula :

- Elaborazione del curricolo di italiano, di matematica, di lingua inglese, digitale, delle competenze trasversali e delle competenze di cittadinanza.

Destinatari:

- Docenti, alunni e genitori di tutte le scuole dell'Istituto.

Il nostro Istituto nell'a. s. 2021/22 ha partecipato ai bandi per accedere ai

Fondi Strutturali Europei dei progetti PON, *Programma Operativo Nazionale* del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in cui sono contenute tutte le priorità strategiche del settore scolastico:

1) PON apprendimento e socialità .

2) PON Digital Board

3) PON Cablaggio

4) PON LAN-WLAN

I singoli progetti che fanno parte del PON hanno come obiettivo la creazione di un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità, efficace ed equo.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	sostituzione del Dirigente coordinamento scuola primaria referente Invalsi referente formazione docenti	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coordinamento dei plessi.	12



Funzione strumentale	<ol style="list-style-type: none">1. PTOF, NIV, RAV2. Sostegno alunni e docenti, orientamento scuola Secondaria di Primo Grado3. Integrazione degli alunni diversamente abili4. valutazione interna ed esterna5. Integrazione BES6. Supporto alle nuove tecnologie	6
Responsabile di plesso	Referenti plesso per la sicurezza.	12
Referenti	<ol style="list-style-type: none">1. Animatore digitale2. Ambiente cittadinanza ed civica3. Bullismo e cyberbullismo4. Rete musicale5. Orario scuola secondaria primo grado6. Trinity	1



	7. Progetti di motoria 8. Progetto Galileo	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Vicario ds Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Coordinamento	4

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON
L'UTENZA



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi
generali e
amministrativi

Il DSGA predispone il piano delle attività per la migliore organizzazione dei servizi generali, tecnici e amministrativo con lo scopo di ottenere risultati il più possibile corrispondenti a quanto indicato nel PTOF.

Predispone: programma annuale , conto consuntivo, mandati di pagamento e reversali d'incasso, stipula contratti d'acquisto di beni e servizi, ecc.



Servizi attivati per la

Registro online

www.comprensivogereschi.gov.it

Dematerializzazione dell'attività

amministrativa:

Modulistica da sito scolastico

www.comprensivogereschi.gov.it